

Sanità, Bernini: “Medici ospedalieri mal pagati”

Comunicati Fp - 26/02/2016



Dal 2010 al 2014 le retribuzioni dei medici delle tre ULSS trevigiane sono calate in media di circa 2.550 euro annui

Sanità, Bernini: “Medici ospedalieri mal pagati”

FP CGIL Treviso: “Troppe differenze di retribuzione e salari inadeguati che non rispondono alla professionalità del personale. A rischio l'eccellenza del sistema”

“Come per il restante personale sanitario, emerge che anche i medici dipendenti delle tre ULSS trevigiane stiano lavorando di più con meno stipendio. Dal 2010 al 2014 retribuzioni calate di quasi 2.500 euro lordi annui”. A interpretare le cifre consegnate dalla Ragioneria Generale dello Stato, **Ivan Bernini, segretario generale FP CGIL di Treviso**, che tracciando un quadro complessivo di disparità tra le ULSS trevigiane e una situazione di difficoltà per il personale ospedaliero, fa appello alle Istituzioni “perché nel nostro territorio non vada persa l'eccellenza del sistema sanitario e perché si valorizzino le professionalità che questo esprime”.

“Nel panorama nazionale i medici trevigiani sono tra i meno pagati, con profonde differenze di retribuzione anche all'interno della stessa provincia e della regione. I dati della Ragioneria Generale dello Stato - riporta il segretario generale FP CGIL di Treviso - evidenziano che dal 2008 al 2014, in tutte tre le ULSS della Marca, i medici dipendenti hanno visto una costante e progressiva diminuzione delle proprie retribuzioni, in particolare dal 2010. Sostanzialmente gli interventi legislativi di questi anni, che hanno profondamente ridotto le risorse a disposizione del sistema sanitario - anche quelle dedicate alla contrattazione aziendale, oltre ad aver bloccato quella nazionale - hanno via via vanificato il rinnovo contrattuale del 2009. Infatti - spiega Ivan Bernini - se la retribuzione media di un medico trevigiano nel 2010 si aggirava sui 74mila euro lordi annui (precisamente 74.340 euro), nel 2014 non è arrivata neppure ai 71.900 euro. A percepire meno rispetto ai colleghi delle altre Aziende Sanitarie quelli dell'ULSS 8 con 70.428

euro lordi annui”.

“Questo trend delle retribuzioni si configura all’interno di un quadro sempre più incerto e complesso. Il sistema sanitario - continua Benini - sta pesantemente faticando in questi anni a mantenere l’eccellenza che gli è riconosciuta in Italia e all’estero. Questo, dettato in particolare dalla mancanza di risorse ma anche da una scarsità strategica da parte delle nostre Istituzioni, comporta un peggioramento della qualità del lavoro, nonché dei servizi sanitari. Anche i medici si trovano di fatto a lavorare con turni estenuanti e ad affrontare quotidianamente carenze strutturali e di personale”.

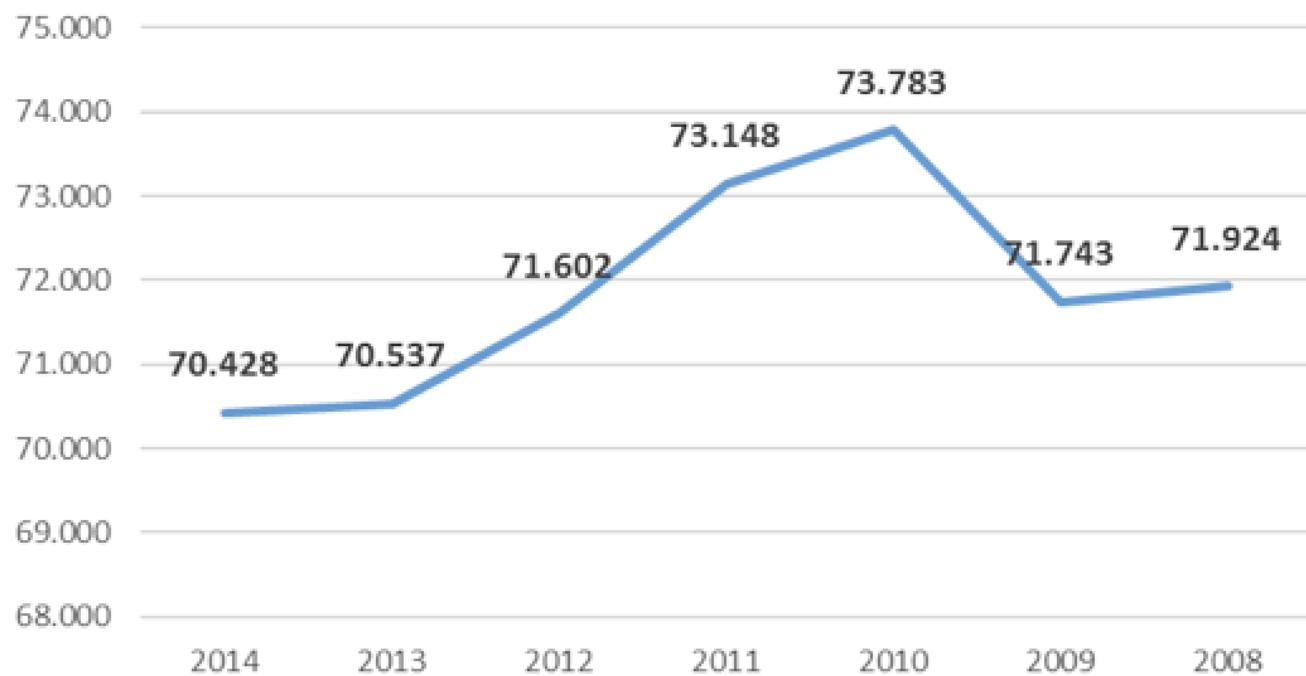
“È paradossale che in un territorio riconosciuto per le sue professionalità, come l’Ostetricia di Oderzo considerata tra i 9 migliori centri in Italia, al personale che garantisce eccellenza e qualità non vengano riconosciute retribuzioni adeguate a quegli stessi standard. Basta allora con i tagli lineari del Governo - conclude Bernini -. Alla Regione Veneto diciamo di non essere più “realista del re” e di fare una battaglia concreta insieme alle Organizzazioni Sindacali per assumere personale e per valorizzarne, anche economicamente, la professionalità”.

Di seguito le tabelle con l’andamento delle retribuzioni madie nelle ULSS della Marca

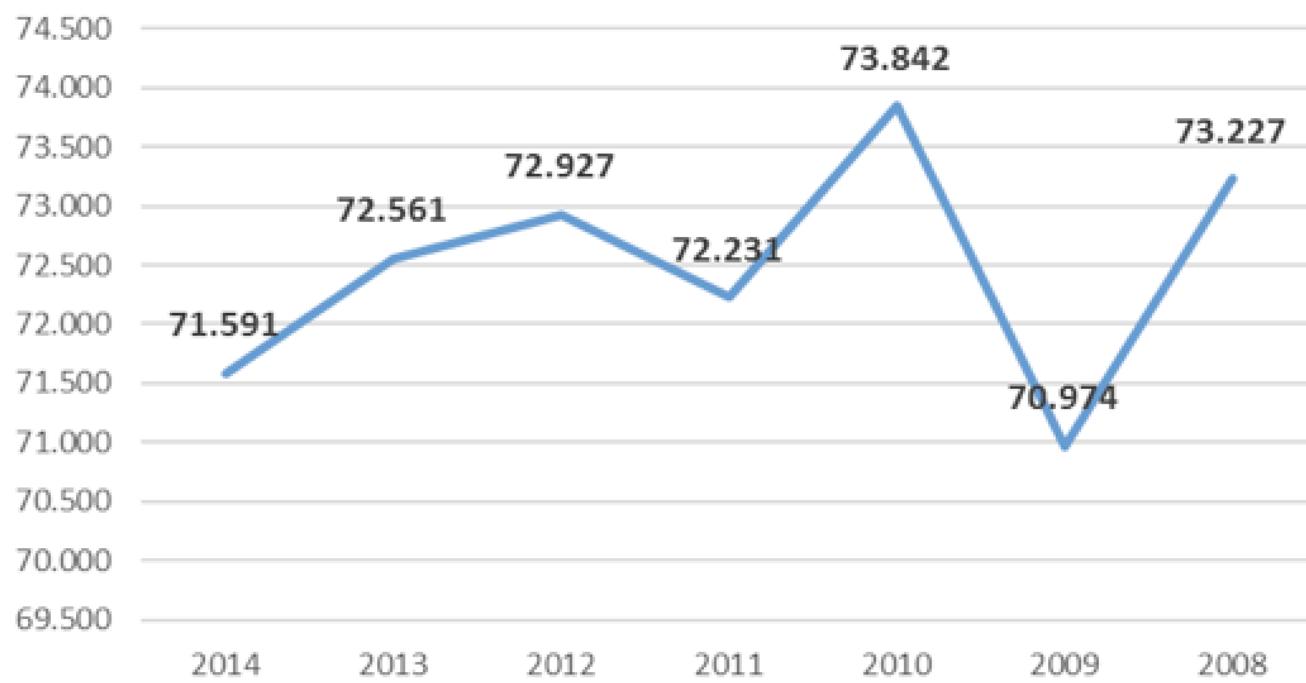
RETRIBUZIONE MEDIE MEDICI ULSS 7



RETRIBUZIONI MEDIE MEDICI ULSS 8



RETRIBUZIONI MEDIE MEDICI ULSS 9



Treviso, 26 febbraio 2016

Ufficio Stampa